

Tatulli Ilaria

Curriculum degli studi e professionale

Dati anagrafici

Tatulli Ilaria

Reference orcid <https://orcid.org/0000-0001-9123-1354>

Web page <https://people.unica.it/ilariatatulli/>

Formazione

1995	<i>Diploma di Maturità Classica</i> , conseguito presso il Liceo Classico "G. Brotzu", Quartu Sant'Elena.
1999	Corso di aggiornamento (90 ore), INSEGNARE LA LETTURA E LA SCRITTURA BRAILLE, presso l'Associazione Nazionale Privi della Vista, Sez. Provinciale di Cagliari
2000	Corso di Aggiornamento e Formazione sul tema "La diagnosi pedagogica" presso Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici, Sez. Provinciale di Cagliari
2002	<i>Laurea</i> in Scienze dell'Educazione, presso l'Università degli Studi di Cagliari, con votazione 108/110
2005	Workshop sul tema "Metodologia di insegnamento nei disturbi pervasivi dello sviluppo" presso l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu".
2008	Diploma di Specializzazione Triennale in Pedagogia Clinica, conseguito presso il Centro Studi e Ricerche Psicopedagogiche ad Orientamento Gestaltico "Holos" di Siracusa, con votazione 110/110 e lode Iscritta all'Albo Professionale Speciale dei Pedagogisti Clinici della F.I.PED. (interno) dall'anno 2008 al posto 115 dell'apposito registro
2016	Conseguimento del titolo di <i>Dottore di Ricerca</i>

nell'ambito del Dottorato Internazionale in *Culture, Disabilità e Inclusione: Educazione e Formazione*, Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (M-Ped/03 - 11/D2). Titolo conseguito con una tesi dal titolo *Donne e disabilità: identità, opportunità e realizzazione di sé*.

Attività lavorativa

da nov. 2002 a giu. 2019	<i>Pedagogista-Educatrice professionale</i> presso il servizio di Assistenza specialistica educativa scolastica, Cooperativa sociale CTR, via Roma 169, 09124 Cagliari.
2003-2004	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di Didattica Generale del Corso di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2004-2005	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di Pedagogia Speciale del Corso di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione e della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2005-2006	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di Pedagogia Speciale del Corso di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione e della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2006-2007	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di Pedagogia Speciale del Corso di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione e della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2007-2008	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di Pedagogia Speciale del Corso di Studi di Scienze dell'Educazione e della Formazione e della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2008-2009	<i>Tutor</i> alla didattica assistita dell'insegnamento di

	METODOLOGIA E MODELLI DELLA DIDATTICA INCLUSIVA e valutazione, presso il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2009-2010	<i>Tutor esperto di laboratorio</i> , per il "Laboratorio sui metodi di lavoro educativo in un sistema formativo integrato: ambiti, livelli, funzioni", Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi Educativi presso Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2009-2010	<i>Tutor esperto di laboratorio</i> , per il "Laboratorio sui diversi aspetti della progettazione educativa", Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia presso Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Cagliari.
2010-2011	<i>Professore aggregato</i> , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Pedagogia e Didattica Speciale (M-PED/03) nel corso di Laurea in Logopedia, Università degli Studi di Cagliari. (12 ore CFU 1,5)
2010-2011	<i>Professore aggregato</i> , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) nel corso di Laurea di SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (32 ore 4 CFU)
2011-2012	<i>Professore aggregato</i> , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (24 ore 3 CFU)
2012-2013	<i>Professore aggregato</i> , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (24 ore 3 CFU)
2012-2013	<i>Professore aggregato</i> , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Didattica e Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnica delle Attività Motorie Preventive e Adattate,

	Università degli Studi di Cagliari. (25 ore 3 CFU)
2013-2014	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica Generale (M-PED/03) presso i Percorsi Abilitanti Speciali, Università degli Studi di Cagliari. (15 ore 3 CFU)</i>
2014-2015	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari (30 ore 4 CFU).</i>
2014-2015	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Didattica Speciale e apprendimento nei BES (M-PED/03) presso Tirocini Formativi Attivi TFA, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari (12 ore 2 CFU).</i>
2015-2016	<i>Tutor esperto di laboratorio, per il laboratorio di Tecnologie Didattiche e Assistive (M-PED/03), Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari.</i>
2015-2016	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari. (60 ore 8 CFU)</i>
2016-2017	<i>Tutor esperto per il laboratorio, per il laboratorio di Tecnologie Didattiche e Assistive (M-PED/03), Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari. (40 ore 4 CFU)</i>
2016-2017	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).</i>
2017	<i>Docente formatore presso il corso di formazione per la preparazione al test di ammissione alla specializzazione TFA per il sostegno, presso la sede FLC CGL Sassari per ASSOCIAZIONE Proteo Fare Sapere della Sardegna.</i>
2017-2018	<i>Tutor esperto per il laboratorio di Tecnologie Didattiche</i>

	<i>e Assistive (M-PED/03), Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari. (40 ore 4 CFU)</i>
2017-2018	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari (30 ore 4 CFU).</i>
2017-2018	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione di Sassari, Università degli Studi di Sassari. (30 ore 4 CFU).</i>
2017-2018	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).</i>
2018-2019	<i>Tutor esperto per il laboratorio di Tecnologie Didattiche e Assistive (M-PED/03), Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari. (40 ore 4 CFU)</i>
2018-2019	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).</i>
2018-2019	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità nella scuola nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado. Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione di Sassari, Università degli Studi di Sassari.(30 ore 4 CFU).</i>
2018-2019	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento</i>

	presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), per la scuola dell'infanzia e primaria, presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari. (30 ore 4 CFU)
2018-2019	<i>Professore aggregato, titolare di un contratto di insegnamento</i> presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), per la scuola secondaria di primo e secondo grado, presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari. (30 ore 4 CFU)
2019-2020	<i>Tutor esperto per il laboratorio di Tecnologie Didattiche e Assistive (M-PED/03),</i> Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari. (40 ore 4 CFU)

Premessa

L'interesse nei confronti della ricerca è maturato durante la stesura del tema di tesi di laurea dal titolo "Role-playing nell'educazione degli adulti". Il lavoro è stato suddiviso in due parti: la prima dedicata all'esplorazione dei principali modelli didattici che concorrono alla formazione degli adulti; la seconda ha illustrato l'indagine sul campo realizzata con interviste ai formatori che utilizzavano il "Role-playing" nei di servizi per la formazione degli adulti. Lo sviluppo dell'apparato teorico ha richiesto un notevole impegno e nell'individuazione del materiale bibliografico non solo in lingua italiana, ma soprattutto in lingua inglese la cui letteratura forniva maggiori apporti in questo campo. La realizzazione dell'indagine esplorativa ha consentito di compiere ulteriori approfondimenti e applicazioni di elementi precedentemente acquisiti con gli insegnamenti di pedagogia sperimentale: l'individuazione della metodologia adeguata al campo d'indagine e all'ipotesi, degli strumenti di rilevazione, del campione ed infine degli strumenti di analisi dei dati raccolti. La realizzazione di tale indagine ha suscitato maggior interesse e impegno nell'approccio al lavoro scientifico.

La quotidiana attività professionale di progettazione e di intervento educativo presso il servizio di Assistenza educativa specialistica scolastica indirizzato all'inclusione degli alunni interessati da disabilità ha favorito la maturazione di competenze di progettazione e consulenza pedagogica con i team docenti e le famiglie degli alunni.

Le prime esperienze di tutoraggio alla didattica assistita degli studenti dell'insegnamento di Pedagogia Speciale, la collaborazione alla docenza in differenti corsi di laurea dell'Università degli Studi di Cagliari e il conseguimento del Dottorato di Ricerca presso il Dottorato Internazionale in *Culture, Disabilità e Inclusione: Educazione e Formazione*, Università degli Studi di Roma "Foro Italico" hanno consentito di approfondire e di estendere l'interesse nei confronti delle problematiche relative alla condizione di disabilità.

Disabilità e associazionismo

Inizialmente l'approccio alla Pedagogia Speciale è stato orientato alla ricognizione storica e alla comprensione del ruolo svolto dalle associazioni, costituite da persone interessate da disabilità o dai loro congiunti, nel panorama dei cambiamenti socio-

politici nazionali e internazionali. Lo studio approfondito di tali temi ha consentito di comprendere le origini e le caratteristiche degli interventi sia a beneficio dei propri associati, sia nei confronti della comunità locale e della cittadinanza più estesa. La rilevanza dell'impegno delle diverse associazioni si è rivelata su differenti ambiti di interesse. Infatti, l'impegno di *advocacy* non solo è stato fondamentale nel processo di integrazione dei ragazzi con disabilità nella scuola pubblica, iniziato nella seconda metà del '900 e culminato con la L.517/77, poiché tale impegno pubblico continua ad essere promotore di processi di rinnovamento socio-culturale a beneficio di tutta la società. Negli anni 2007-2008, la ricerca in tale ambito, ha dato luogo alla produzione di alcuni articoli, pubblicati sulla rivista mensile di aggiornamento e didattica per il recupero e l'integrazione, *Gulliver ErreessE*, in una rubrica, dedicata alle associazioni storiche italiane, denominata *Disabilità, famiglie e territorio*. Mensilmente sono stati pubblicati gli articoli del gruppo di ricerca dell'Università di Cagliari, condotto da Prof. Mura. Tra le diverse realtà associative del territorio nazionale, il personale interesse di ricerca è stato rivolto a due associazioni storiche e ad una di fondazione più recente, con la pubblicazione di tre articoli .

In particolare il primo articolo è stato dedicato a *L'unione italiana ciechi: un'associazione storica*, e pubblicato nel numero di marzo del 2007. Oltre alla descrizione delle origini, dell'impegno culturale e sociale che ha caratterizzato i primordi dell'attività dell'associazione, sono state illustrate le relazioni con le associazioni internazionali a supporto delle persone cieche, ed è stato evidenziato come la diffusione in tutto il territorio nazionale sia ancora un importante supporto per gli associati e le loro famiglie. Di notevole rilevanza sociale ed educativo-didattica sono i servizi di consulenza dei centri di consulenza Tiflodidattica offerti a scuole e famiglie in tutto il territorio nazionale. Un impegno che mette in campo professionalità e materiali specifici per l'accompagnamento allo sviluppo globale e all'autonomia dell'apprendimento degli alunni con deficit visivo.

Sempre per la conoscenza e divulgazione dell'operato delle associazioni storiche è stato pubblicato nella medesima rubrica, l'articolo *Voci nell'aria*, dedicato alla conoscenza del percorso storico delle esperienze emancipatrici e dei molteplici servizi offerti dall'Ente Nazionale Sordi ai propri associati. In particolare è stato evidenziato l'impegno sociale per la promozione del diritto alla diagnosi precoce, il diritto per ogni bambino ad interventi logopedici e all'impiego di metodologie flessibili che considerino il valore educativo sia della Lingua dei Segni sia della lingua verbale nel processo di inclusione scolastica e sociale. Inoltre, dall'indagine svolta sulle attività promosse dall'Ente è emerso il costante impegno per promuovere l'abbattimento delle barriere comunicative e offrire attività apprendimento continuo e di formazione per i propri associati nella prospettiva del *life long learning*.

L'articolo *Il viaggio tra metafora e realtà. La vita come infinito viaggiare* propone

l'esperienza di un'associazione di recente fondazione che ha rivolto la propria *mission* ad un aspetto esistenziale importante: la fruizione del tempo libero. *Le Mat* ha costituito rete di albergo che realmente riconosce i principi di accessibilità universale e consente alle persone interessate da disabilità e alle loro famiglie di accedere a tali servizi. Inoltre, il processo di accessibilità e inclusione sociale vede come protagonisti uomini e donne interessati da disabilità che intraprendono il ruolo di imprenditori e di operatori turistici. L'esperienza mostra come interventi educativi specifici siano un efficace supporto alla realizzazione del personale progetto di vita, un accompagnamento al ritorno alla vita comunitaria, e per gli associati impegnati nel processo la possibilità di restituire la *Cura* ricevuta alla società.

Contemporaneamente a queste prime pubblicazioni, gli anni di tutoraggio a contatto con gli studenti e con i molteplici contributi teorici del mondo accademico hanno consentito di approfondire e di ampliare il bagaglio di conoscenze rispetto alla pluralità dei percorsi di studio che animano la ricerca in Pedagogia Speciale, in tal modo è stato possibile maturare un interesse specifico rispetto a temi quali i processi di inclusione scolastica, le attività motorie integrate, la condizione di genere in relazione alla condizione di disabilità.

I processi di inclusione scolastica

L'attività lavorativa svolta presso il servizio di Assistenza educativa specialistica scolastica ha consentito di rileggere gli anni di esperienza professionale nel contributo *Gli insegnanti e l'educatore scolastico: una relazione in via di costituzione*, presente nel testo "L'insegnante specializzato. Itinerari di formazione per la professione", curato da de Anna, Gaspari, Mura. Il lavoro cerca di delineare gli elementi che caratterizzano la formazione, le molteplici *expertise* e le competenze progettuali ed operative dell'educatore che lavora nella scuola. La descrizione della peculiare attribuzione di ruolo, degli spazi e dei tempi di intervento tratteggiano la professionalità, i diversi livelli d'interazioni tra gli attori coinvolti nel processo di inclusione scolastica, le potenzialità e i limiti degli interventi. In particolare sono divenute oggetto di analisi e di riflessione gli aspetti relativi al confronto professionale con il corpo docente e gli aspetti critici riferibili agli ostacoli culturali ancora presenti.

Ulteriori riflessioni rispetto alle peculiarità della professionalità dell'educatore, ma riferibili soprattutto alla componente progettuale ed operativa si sono concretizzati in *Il viaggio di Federico, "piccoli passi" verso la realizzazione del Progetto di Vita*, pubblicato nel libro collettaneo "Orientamento e Progetto di Vita. Narrazione e itinerari didattico-educativi" a cura di Antonello Mura. Si tratta di un contributo che descrive un'esperienza professionale ed umana maturata in sei anni di lavoro con un alunno che ha usufruito del servizio di assistenza educativa scolastica. Dalla

narrazione emergono aspetti relativi all'evoluzione dell'*expertise* professionale dell'educatrice, agli elementi e alle fasi che dalla condivisione della progettazione educativo-didattica, giungono alla fase operativa e al processo di verifica del percorso. Si sottolineano il valore della conoscenza di una pluralità di strumenti e di metodologie, dell'interazione tra operatori, famiglia e istituzione scolastica, la necessità di un percorso di formazione continua. Gli elementi narrati concorrono a descrivere il percorso nel quale Federico è stato accompagnato a divenire protagonista del personale progetto di vita.

Le criticità e le contraddizioni presenti nel processo di integrazione scolastica e sociale sono affrontate nel contributo *Paradigmi della cura a confronto: il contributo della Pedagogia Speciale*. L'articolo analizza come nelle dinamiche di cura, sia medica che educativa divenga sempre più complesso cogliere la realtà soggettiva. Infatti, essa richiede una lettura critica dal carattere ermeneutico, che sia capace di restituire uno spazio epistemologicamente chiaro alla soggettività. La Pedagogia Speciale diviene lo strumento scientifico per rileggere la condizione di disabilità, per riscoprire la dimensione soggettiva e avviare un dialogo interdisciplinare che consenta di superare sterili contrapposizioni ed evitare le insidie di un'exasperata medicalizzazione e strumentalizzazione delle condizioni di bisogno, per cogliere tutti gli elementi necessari per la *Cura* della persona.

I processi di inclusione scolastica sono stati oggetto di studio e di approfondimento nella stesura dell'articolo *Theoretical and Methodological Elements of an Inclusive Approach to Education*. Il contributo descrive come l'eterogeneità dei nuovi bisogni educativi chiami ad un investimento di energie e di professionalità capaci di rispondere, con azioni didattiche efficaci, alle molteplici forme di emarginazione e di disadattamento sociale, culturale e relazionale. Il miglioramento del sistema scolastico richiede di ripensare la formazione del personale docente, perché, oltre all'insegnante specializzato, tutti possiedano un profilo professionale di carattere inclusivo, contraddistinto da molteplici capacità. Dall'analisi dei dati delle ricerche svolte con gli insegnanti emerge il bisogno di una formazione specifica in ambito metodologico-didattico di carattere inclusivo, e d'altro canto si evince che gli elementi maturati nell'ambito didattico-speciale sono essenziali per la formazione complessiva della professionalità docente poiché migliorano qualitativamente l'azione didattica generale, quella nei confronti di particolari difficoltà d'apprendimento così come quella relativa alla didattica disciplinare. In tal senso si può affermare che le abilità metodologiche dei docenti, benché siano basilari, non sono sufficienti a rispondere alla pluralità di bisogni educativi speciali se non sono parte integrante un approccio didattico problematizzante e costruito in itinere, caratterizzato da una pluralità di codici comunicativi e relazionali e da possibilità organizzative flessibili che favoriscano l'interazione tra docenti, allievi e contesto.

Disabilità e attività motorie integrate

L'attività di docenza di *Elementi di Pedagogia Speciale* presso il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ha dato modo di approfondire la dimensione dell'integrazione delle persone disabili nell'ambito delle attività motorie, soprattutto in relazione alle problematiche della formazione dei futuri operatori. L'esperienza maturata ha dato luogo alla pubblicazione dell'articolo *Attività motoria sportiva integrata. Decostruzione di modelli, nuove sfide inclusive nella formazione*. Il lavoro ha cercato di portare in evidenza l'impegno progettuale e la diffusione di pratiche motorie inclusive, in territorio nazionale ed internazionale, partendo dalla decostruzione di pregiudizi e barriere culturali nei confronti delle persone in condizione di disabilità. Le tematiche proposte, benché lontane dai costrutti assodati che prevedono percorsi sportivi separati per le persone con disabilità, hanno consentito di coinvolgere gli studenti del corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive in un processo di rimodellamento delle proprie conoscenze e convinzioni, nella riflessione e nella progettazione di spazi e strumenti per la realizzazione di attività motorie inclusive.

Un ulteriore impegno di ricerca in merito all'inclusione nelle attività motorie e alla formazione dei futuri docenti ha dato luogo alla stesura dell'articolo *"Leave no one behind. Design inclusive motor activities in Primary Teacher Education Courses."*

L'articolo propone gli esiti del lavoro svolto in tre anni di insegnamento di Scienze Motorie nel corso di Laurea in Scienza della Formazione Primaria. Si tratta di un'esperienza che sottolinea come la conoscenza delle normative nazionali ed internazionali a tutela dell'inclusione scolastica e sociale richiami il dovere degli insegnanti, sia quelli in formazione che quelli in servizio, di maturare conoscenze e competenze didattiche che partendo dal riconoscimento dell'unicità e complessità della persona consentano di progettare esperienze di apprendimento accessibili.

L'articolo descrive le fasi del processo formativo che a partire dalla proposta di molteplici contenuti teorici offerti dalla medicina, dalla psicologia, dalla pedagogia e dalla pedagogia speciale sono divenuti materiali fondamentali per la progettazione di attività motorie inclusive per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. In particolare sono descritte due esperienze differenti, da una parte sono illustrate le riflessioni degli studenti raccolte con delle interviste a conclusione dei laboratori per la progettazione e la realizzazione di attività motorie inclusive, d'altra parte sono riportate le interviste degli studenti che hanno progettato e realizzato attività motorie inclusive durante le ore di tirocinio scolastico. Gli esiti del lavoro descrivono la presenza di alcune criticità riferibili sia alla presenza delle barriere architettoniche, sia dei pregiudizi degli insegnanti sull'inclusione nelle attività motorie, tuttavia si possono

scorgere molteplici elementi positivi. Infatti, dall'analisi qualitativa dalle interviste emerge il potenziale positivo delle lezioni, dei laboratori e dei tirocini, che gli studenti considerano come un'opportunità per confrontarsi con una nuova realtà operativa che permette di cambiare le proprie prospettive rispetto alle diverse potenzialità delle scienze motorie. Inoltre, nel processo di progettazione e valutazione delle attività motorie inclusive, gli studenti affermano di aver ricevuto maggiori *input* per realizzare l'evoluzione operativa dalla teoria alla pratica. Tali elementi sono un punto di forza nella diffusione della cultura inclusiva durante la realizzazione delle attività nelle scuole. Infatti, gli studenti durante il tirocinio coinvolgono docenti e alunni nella riflessione teorica, cercano soluzioni e risposte a bisogni educativi non riconosciuti, raccolgono le domande dei bambini come esortazioni per approfondire i temi dell'inclusione scolastica e sociale.

Condizione di disabilità e genere

L'esperienza del Dottorato di Ricerca Internazionale in Culture, Disabilità e Inclusione: Educazione e Formazione presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Roma "Foro Italico", è divenuta un'ulteriore occasione di approfondimento e arricchimento delle tematiche relative alla condizione di disabilità in una prospettiva più vasta, poiché ha beneficiato del confronto internazionale. Tali stimoli culturali e opportunità formative hanno favorito la produzione di un contributo volto a illustrare la complessa relazione esistente tra condizione di genere e disabilità dal titolo *Donne e disabilità: realtà a confronto* nel testo "Pedagogia Speciale oltre la scuola". In particolare sono state illustrate le differenti percezioni e gli stereotipi sociali attribuiti alle donne e alle donne con disabilità e descritti quali siano gli ostacoli quotidiani che ancora devono affrontare per ottenere il riconoscimento dei propri diritti. Inoltre, tale percorso di ricerca ha condotto verso un ulteriore approfondimento della tematica con il capitolo *Disabilità, identità e questioni di genere* nel volume collettaneo "Identità, soggettività e disabilità. Processi di emancipazione individuale e sociale" curato da Antonello Mura. Il contributo è stato volto alla ricerca di narrazioni autobiografiche di donne in condizione di disabilità che potessero descrivere gli elementi che hanno caratterizzato la realizzazione del loro progetto di vita. In particolare, dall'eterogeneità di contributi raccolti emerge quanto sia determinante il supporto della famiglia e i contributi delle istituzioni, per impegnare i propri talenti e competenze a favore della vita sociale e culturale del proprio Paese.

L'interesse nei confronti delle condizioni delle donne disabili sono divenute oggetto della tesi di dottorato dal titolo "Donne e disabilità: Identità, opportunità e realizzazione di sé. Il lavoro intende indagare quali siano le opportunità offerte alle ragazze e alle donne in condizione di disabilità per realizzare il loro progetto di vita. La ricognizione di tali elementi è stata sviluppata partendo dall'origine dello svantaggio e

delle discriminazioni subite dalle donne interessate da disabilità con l'apporto di differenti discipline: la Pedagogia Speciale, l'antropologia, la sociologia, i Disability Studies, i Gender Studies e i più recenti Feminist Disability Studies.

Nella prima fase, il lavoro è stato orientato alla ricognizione della letteratura internazionale per la realizzazione di un orizzonte teorico comune alla condizione di genere e di disabilità. Infatti, l'analisi dei documenti internazionali sui percorsi emancipativi illustra come vi è stato un rapporto parallelo tra il riconoscimento dei diritti delle donne e di coloro che sono interessate da disabilità, difatti, nel tempo si è mantenuto un rapporto di equidistanza tra le istanze dei movimenti per i diritti delle donne e le azioni di advocacy rivolte dalle donne delle associazioni costituite da persone disabili.

L'attenzione agli aspetti metodologici ha avuto un ruolo fondamentale poiché ha consentito di indagare in visione multiprospettica un fenomeno sociale poco conosciuto e di raccogliere e riconoscere gli elementi che caratterizzano il processo di realizzazione del progetto di vita. Dalla letteratura internazionale è emersa un'ampia produzione di narrazioni esperienziali di donne interessate da disabilità. La diffusione di tali prodotti conferma come tra le donne disabili vi sia la crescente consapevolezza delle proprie capacità, dei propri diritti, del potere dell'autodeterminazione. Il progetto di ricerca ha quindi sviluppato l'indagine sul campo con gli strumenti della ricerca qualitativa, quali le interviste a domanda aperta. Le ragazze e le donne coinvolte, originarie di differenti Paesi, sono state raggiunte via e-mail, con interviste telefoniche o vis-à-vis. In tal senso si è ritenuto opportuno svolgere l'indagine attraverso le interviste perché la flessibilità di tale strumento consente di raccogliere narrazioni autobiografiche ricche di particolari e di sensazioni sincroniche e diacroniche, che consentono di poter cogliere i significati soggettivi che le donne coinvolte nel progetto hanno attribuito alle loro attività e al loro contesto di vita.

Il percorso di ricerca per la complessità degli argomenti e per le limitate risorse presenti in letteratura è divenuto strumento per dare forma e voce a millenni di silenzio, pregiudizi e soprusi. Una sfida volta a tracciare un possibile percorso di comprensione, di riconoscimento e visibilità delle donne disabili che hanno raggiunto la piena realizzazione di sé. Le esperienze autobiografiche raccolte confermano il ruolo fondamentale svolto dalle famiglie nell'orientamento all'autodeterminazione. Le differenti esperienze maturate descrivono i processi di integrazione e di cambiamento culturale realizzatisi nei Paesi d'origine delle intervistate e illustrano come le famiglie abbiano partecipato alle lotte emancipative intraprese dalle associazioni costituite da persone disabili. Inoltre emerge come la diffusione delle esperienze raccolte potrebbe promuovere buone prassi, divenire esempio di *expertise* educative, di cambiamento culturale e sociale.

Attualmente l'interesse di ricerca è indirizzato ad indagare quali siano i supporti

allo sviluppo della propria identità per le ragazze disabili durante i percorsi di formazione. In particolare, dai precedenti lavori di ricerca si è evidenziato l'ambivalente rapporto esistente tra le opportunità offerte alle ragazze e alle donne interessate da disabilità e la presenza di ostacoli per la realizzazione del personale progetto di vita. Nella pubblicazione del capitolo *Conoscere se stessi e comunicare: un'esperienza di accompagnamento alla vita adulta*, pubblicato nel libro collettaneo "Orientamento e Progetto di Vita", sono descritte le luci e le ombre di un percorso educativo in età adulta. Nel contributo, la narrazione biografica mette in luce le caratteristiche operative dei servizi territoriali, le interazioni tra famiglie e istituzioni, e le fasi del processo di emancipazione di Maria con il supporto della sua educatrice. In particolare si evidenziano l'importanza della condivisione della progettazione educativa con la famiglia e il pieno coinvolgimento della persona, che pur essendo interessata da una disabilità complessa, ha il diritto di esprimere se stessa e di apportare il proprio contributo. Si tratta di un'esperienza esistenziale nella quale emerge il contrasto tra la positiva esperienza di inclusione scolastica e le barriere architettoniche e culturali incontrate nelle successive tappe della formazione adulta che ne hanno determinato l'isolamento. Tuttavia, nella realizzazione del intervento educativo, sono divenuti fondamentali la conoscenza e l'apprendimento dell'uso di tecnologie assistive, hardware e software, come strumenti per abbattere le barriere della comunicazione, come mediatori della partecipazione attiva di Maria nella comunità.

L'attenzione nei confronti del superamento degli ostacoli alla partecipazione scolastica e sociale è chiaramente invocata nelle Indicazioni Nazionali e Internazionali. Si richiama alla necessità di attuare politiche a favore delle pari opportunità, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione. È ancora necessario maggior impegno nel dialogo tra famiglie e istituzioni per l'accompagnamento nella vita adulta per le persone in condizione di disabilità e, in particolare, per le donne con disabilità. In tal senso, un particolare sguardo di indagine deve essere rivolto agli ambienti di apprendimento, laddove si sviluppano le dinamiche di confronto e di interazione con la diversità. La letteratura di settore, sulle esperienze di inclusione maturate nel nostro Paese, mostra come sia necessario l'investimento di energie nella formazione continua dei docenti per sviluppare competenze tese all'elaborazione di percorsi e alla scelta di strumenti che contribuiscano alla realizzazione di azioni educative e didattiche inclusive. In particolare, perché le bambine e le ragazze in condizione di disabilità si realizzino come persone, diventa importante strutturare dei percorsi di formazione e aggiornamento affinché i docenti rivolgano maggiore attenzione al riconoscimento delle peculiarità individuali e all'accompagnamento nello sviluppo dell'identità, alla creazione di ambienti di apprendimento e orientamento scolastico inclusivi.

Affiliazione ad accademie del settore

Dal 2015 ad oggi Socio Corrispondente della Società SIPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale).

Competenze linguistiche

Lingua inglese, livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue moderne.

Comunicazioni scientifiche, relazioni a convegni, seminari

- Relatore alla I Summer School della Società Italiana di Pedagogia Speciale, Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della Formazione, Bressanone 31 agosto - 1 settembre 2016, titolo dell'intervento: *Disabilità e modelli interpretativi: la prospettiva della Pedagogia Speciale*.
- Lecturer al Seminario su *"Women and Disability, Opportunity and Self-Fulfilment"* presso la Faculty of Psychology, Pedagogy and Sport Science, Department of Pedagogy, University of Regensburg, Regensburg, 26 aprile 2017.
- Componente del comitato organizzatore del Convegno Nazionale SIPeS, «*Politiche, culture e ricerca in dialogo. Disabilità e sfide per l'educazione inclusiva*», Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, Facoltà di Studi Umanistici. Cagliari, 14 e 15 maggio 2018.
- Relatrice alla I Autumn School della Società Italiana di Pedagogia Speciale, Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Bergamo 8 - 10 novembre 2018, titolo dell'intervento: *Pedagogia speciale e scienze mediche: le forme e gli elementi del dialogo*.
- Relatrice al Convegno Internazionale *Empowering Persons with disabilities and ensuring inclusiveness and equality*, all'interno del network ALL IN FOR ALL. Campi Bisenzio, 3 dicembre 2018, titolo dell'intervento: *LEAVE NO ONE BEHIND. Progettare attività motorie inclusive nel Corso di Laurea di scienze della Formazione Primaria*.
- Relatrice al Convegno *Educare oltre il nome... tra esclusione ed uguaglianza della persona*, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, Cagliari 27 marzo 2019, titolo dell'intervento: *Donne e disabilità: percorsi di emancipazione*.
- Relatrice al XXXVI Congresso CNIS NAZIONALE, QUANDO EDUCARE È PIÙ DIFFICILE: NELL'ERA DIGITALE. Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, 12-13 Aprile 2019, titolo dell'intervento: *"Disabilità e Bes, un approccio metodologico per l'educazione inclusiva"*

- Relatrice al Convegno Internazionale SiPeS, *Disabilità e cicli di vita. Le famiglie tra seduttivi immaginari e plausibili realtà*. Università degli Studi di Macerata, Macerata 24-25 maggio 2019, con intervento libero dal titolo: *“Donne pioniere dell’educazione speciale”*.
- Relatrice al 5th International Conference on Higher Education Advances, HEAd’19, June 25-28, 2019, Universitat Politècnica de Valencia, Valencia, Spain, titolo dell’intervento: *“Leave no one behind. Design inclusive motor activities in Primary Teacher Education Courses.”*
- Relatrice al Alter Conference 2019, *Histories, Practices and Policies of Disability. International, Comparative and Transdisciplinary Perspectives*, University of Cologne, Colonia, 5 settembre 2019, titolo dell’intervento *“Theoretical and Methodological Elements of an Approach for Inclusive Education at School.*
- Relatrice al Convegno Nazionale, *Le parole della Pedagogia Speciale. Processi di rinnovamento semantico e sociale*, 13 settembre 2019, Università degli Studi di Sassari, titolo dell’intervento *“Voci al femminile”*.
- Relatrice al Convegno Nazionale, *Il linguaggio della Pedagogia Speciale. Processi di rinnovamento semantico e sociale*, 14 settembre 2019, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, titolo dell’intervento *“Voci al femminile”*.
- Relatrice alla presentazione di un poster alla manifestazione *“La Notte dei Ricercatori”*, Università degli Studi di Cagliari, 27 settembre 2019, titolo del poster: *Corporeità e attività motoria: principi per lo sviluppo, l’apprendimento e il benessere psicofisico nel primo ciclo di istruzione.*
- Relatrice alla presentazione di un poster alla manifestazione *“La Notte dei Ricercatori”*, Università degli Studi di Cagliari, 27 settembre 2019, titolo del poster: *Corporeità e attività motoria: Orientamento formativo. Processi educativi a scuola e progetto di vita.*
- Relatrice al Convegno, *La figura dell’Educatore tra Università e territorio: scenari e prospettive*, 20 novembre 2019, Università degli Studi di Cagliari, titolo dell’intervento *“Progettualità ed esperienze nei servizi educativo-scolastici.”*
- Relatrice al Convegno Internazionale, *Inclusion and teachers training: from how many perspectives can we talk about it?*, 28 novembre 2019, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, titolo dell’intervento *“Body, Movement and Physical Education. Project and play inclusive motor activities in Primary Teacher education Courses.”*

Partecipazione ad attività di ricerca a livello nazionale o internazionale

Partecipa al gruppo di ricerca LITERATURA INFANTIL PARA DIVERSIDADE: LIVROS ACESSIVEIS TATEIS (Letteratura infantile per la diversità: Libri tattili accessibili)

Periodo 02-02-2018 / 30-12-2020

Faculdade de Educação

Departamento de Estudos Básicos

UFRGS-Brasile.

Comitati scientifici ed editoriali

Dal 2015 ad oggi Componente del comitato dei referée della Collana *Diversità e inclusione: percorsi e strumenti* (peer reviewed) diretta da Lucia de Anna, Patrizia Gaspari, Antonello Mura, presso l'Editore FrancoAngeli.

Attività didattica

Attività di docenza svolta presso la Facoltà di Studi Umanistici.

2013-2014	Professore aggregato , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica Generale (M-PED/03) presso i Percorsi Abilitanti Speciali, Università degli Studi di Cagliari. (15 ore 3 CFU)
2014-2015	Professore aggregato , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari, (30 ore 4 CFU).
2014-2015	Professore aggregato , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Didattica Speciale e apprendimento nei BES (M-PED/03) presso Tirocini Formativi Attivi TFA, Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari, (12 ore 2 CFU).
2015-2016	Professore aggregato , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).
2016-2017	Professore aggregato , titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di

- Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).
- 2017-2018 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari, (30 ore 4 CFU).
- 2017-2018 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione di Sassari, Università degli Studi di Sassari, (30 ore 4 CFU).
- 2017-2018 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).
- 2018-2019 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici per l'insegnamento di Scienze Motorie (M-EDF/01) presso il Corso di Laurea di Scienze dalla Formazione Primaria, Università degli Studi di Cagliari, (60 ore 8 CFU).
- 2018-2019 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità nella scuola primaria, secondaria di I e II grado. Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione di Sassari, Università degli Studi di Sassari, (30 ore 4 CFU).
- 2018-2019 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari (30 ore 4 CFU) Gruppo A scuola dell'infanzia-primaria.

2018-2019 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Studi Umanistici, per l'insegnamento di Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (M-PED/03), presso il Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno Didattico agli alunni con Disabilità, Università degli Studi di Cagliari (30 ore 4 CFU) Gruppo B Scuola Secondaria di I-II grado

Attività di docenza svolta presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

2010-2011 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Pedagogia e Didattica Speciale (M-PED/03) nel corso di Laurea in Logopedia, Università degli Studi di Cagliari. (12 ore CFU 1,5).

2010-2011 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) nel corso di Laurea di SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (32 ore CFU).

2011-2012 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (24 ore 3 CFU).

2012-2103 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Elementi di Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE, Università degli Studi di Cagliari. (24 ore 3 CFU).

2012-2013 **Professore aggregato**, titolare di un contratto di insegnamento presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'insegnamento di Didattica e Pedagogia Speciale (M-PED/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnica delle Attività Motorie Preventive e Adattate" Università degli Studi di Cagliari. (25 ore 3 CFU).

Attività di didattica integrativa (Università di Cagliari)

- Componente della Commissione di Valutazione per l'affidamento di incarichi di tutor esperto di laboratorio per le esigenze del Corso di Laurea quinquennale in Scienze della Formazione Primaria A.A. 2018/2019, marzo 2019.
- Componente della Commissione di Valutazione, per l'assegnamento di n. 8 incarichi di tutor dei tirocinanti per le attività di tirocinio previste nell'ambito del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, 10/06/2019.
- Componente della Commissione di Valutazione, per l'assegnamento di n. 8 incarichi di tutor coordinatore per le attività di tirocinio previste nell'ambito del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità 12/06/2019.
- Componente della Commissione concorso di ammissione per il Corso di Specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, 20/06/2019.
- Componente della Commissione di Valutazione per l'affidamento di incarichi di tutor esperto di laboratorio per le esigenze Commissione di Valutazione, per l'assegnamento di n. 4 incarichi di tutor TIC - Nuove Tecnologie applicate alla didattica speciale per le attività di tirocinio previste nell'ambito del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, 02/07/2019.

Elenco delle Pubblicazioni

1. Mura, A., Zurru, A. L., & **Tatulli**, I. (2019). *Theoretical and Methodological Elements of an Inclusive Approach to Education*. Education, Sciences & Society, 10(2), 123-136. <https://doi.org/10.3280/ess2-2019oa8654> (Fascia A ANVUR)
2. Mura, A., Freitas, C. R. de, Zurru, A. L., & **Tatulli**, I. (2019). *Paradigmi della cura a confronto: il contributo della Pedagogia Speciale*. Nuova Secondaria Ricerca, XXXVII(3), 108-119. ISSN 1828-4582. (Fascia A ANVUR)
3. Mura, A., **Tatulli**, I., Zurru, A. L. (2019). *Leave no one Behind. Design Inclusive Motor Activities in Primary Teacher Education Courses*. 5th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'19) (pp. 659- 665). Valencia: Editorial Universitat Politècnica de València. ISBN: 978-84-9048-661-0 <http://dx.doi.org/10.4995/HEAd19.2019.9411>
4. **Tatulli**, I. (2018c). *Donne e disabilità: identità, opportunità e realizzazione di sé*. In L. de Anna, C. Gardou, & A. Covelli (Eds.), *Inclusione, culture e disabilità. La ricerca della Pedagogia Speciale tra internazionalizzazione e*

- interdisciplinarietà: uno sguardo ai cinque continenti, (pp. 203–206). Trento: Erickson. ISBN: 978-88-590-1719-6.
5. **Tatulli, I.** (2018a). *Il viaggio di Federico, "piccoli passi" verso la realizzazione del Progetto di Vita*. In A. Mura (Ed.), *Orientamento formativo e Progetto di Vita. Narrazione e itinerari didattico-educativi*, (pp.94-106). Milano: FrancoAngeli. ISBN 9788891768285; (Collana referata)
 6. **Tatulli, I. & Marini, G.** (2018b). *Conoscere se stessi e comunicare: un'esperienza di accompagnamento alla vita adulta*. In A. Mura (Ed.), *Orientamento formativo e Progetto di Vita. Narrazione e itinerari didattico-educativi*, (pp. 120-133). Milano: FrancoAngeli. ISBN 9788891768285; (Collana referata)
 7. Mura, A. & **Tatulli, I.** (2017). *Emancipazione e voci femminili: il progetto di vita tra difficoltà e opportunità*. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 5(1), 201-214; (Fascia A ANVUR)
 8. **Tatulli, I.** (2016). *Donne e disabilità: Identità, opportunità e realizzazione di sé*. Tesi di Dottorato, Roma: Dottorato Internazionale "Culture, Disabilità, Inclusione: Educazione e Formazione."
 9. **Tatulli, I.** (2015). *Gli insegnanti e l'educatore scolastico: una relazione in via di costituzione*. In L. de Anna, P. Gaspari, A. Mura (a cura di), *L'insegnante specializzato. Itinerari di formazione per la professione*, (pp. 187-198). Milano: FrancoAngeli. (Collana referata)
 10. **Tatulli, I.** (2014). *Attività motoria sportiva integrata. Decostruzione di modelli, nuove sfide inclusive nella formazione*. *L'integrazione Scolastica e Sociale*, 13(1), 59-66 ISSN 1720-996X. (Fascia A ANVUR)
 11. **Tatulli, I.** (2013). *Disabilità, identità e questioni di genere*, in A. Mura & A.L. Zurru (a cura di), *Identità, soggettività e disabilità. Processi di emancipazione individuale e sociale*, (pp. 125-139). Milano: FrancoAngeli.
 12. **Tatulli, I.** (2011). *Donne e disabilità: realtà a confronto*, in Antonello Mura (a cura di) *Pedagogia speciale oltre la scuola. Dimensioni emergenti nel processo di integrazione*, (pp. 128-142). Milano: FrancoAngeli.
 13. **Tatulli, I.** (2010) *Recensione al testo di Alain Goussot* (Eds.) *Il disabile adulto. Anche i disabili diventano adulti e invecchiano*. *L'integrazione Scolastica e Sociale*, 9(1) 99-100. ISSN 1720-996X. (Fascia A ANVUR)
 14. **Tatulli, I.** (2008). *Il viaggio tra metafora e realtà. La vita come infinito viaggiare*. *Gulliver ErreessE*. X(76), 110–112. E203878
 15. **Tatulli, I.** (2007b). *Voci nell'aria*. *Gulliver ErreessE*. IX(72), 103-106. E203878
 16. **Tatulli, I.** (2007a). *L'unione italiana dei ciechi: un'associazione storica*. *Gulliver ErreessE*. IX(69), 106–109. E203878

Cagliari, li 28-02-2020

In fede

Herip Estell

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Ilaria Tatulli nata a Cagliari il 15.03.1976, residente in Selargius, e domiciliato in Selargius via Delle Primule, n° 52, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

che quanto affermato e riportato nel curriculum corrisponde al vero.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE



Cagliari, li 28-02-2020. —

Dichiara di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

IL DICHIARANTE



Cagliari, li 28-.02.2020